

17.5.2020

Ripresa delle messe Arrivano mascherine pinze, distanziatori

**A** + Aumenta**A** - Diminuisci

Stampa

Milioni di fedeli e migliaia di parrocchie in tutta Italia si preparano all'attesa riapertura delle messe di lunedì prossimo, 18 maggio, come previsto dal protocollo firmato da Governo e Cei.

IL PAPA. «In alcuni Paesi sono riprese le celebrazioni liturgiche con i fedeli; in altri se ne sta valutando la possibilità; in Italia, da domani si potrà celebrare la santa messa con il popolo. Ma per favore, andiamo avanti con le norme, le prescrizioni che ci danno, per custodire la salute di ognuno e del popolo». Lo ha detto oggi Papa Francesco al Regina Caeli.

Stanno così arrivando sul mercato nuove linee di oggettistica sacra e di articoli religiosi, che consentiranno lo svolgimento e la partecipazione in sicurezza alle celebrazioni: mascherine liturgiche, pissidi con il coperchio girevole, pinzette eucaristiche, pannelli trasparenti per il distanziamento dei fedeli, pettorine colorate per i volontari e molto altro ancora.

IL SETTORE RELIGIOSO. Il comparto dei prodotti per il settore religioso in Italia, infatti, conta oggi circa tremila aziende produttrici, soprattutto artigianali e a carattere familiare, e circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, per un totale di diverse migliaia di posti di lavoro e un fatturato annuo complessivo, prima dell'emergenza Covid, di circa 500-700 milioni di euro.

GLI ARTICOLI. Numerosi sono i nuovi articoli religiosi che, a partire dalla prossima settimana, inizieranno ad essere diffusi nelle chiese italiane. Disponibili innanzitutto diverse linee di mascherine per la partecipazione a riti e celebrazioni, da quelle semplici bianche con il monogramma "IHS" che richiama il nome di Gesù, consigliate ad esempio per i bambini delle Prime Comunioni, a quelle policrome che riproducono immagini sacre, come il crocifisso, la Vergine Maria e molti santi.

IN FRANCIA E IN ITALIA. E, mente oggi in Francia 500 fedeli son andati in auto alla messa "drive-in" del vescovo di Chalons-en-Champagne, nella Marna, nel nord della Francia, in Italia numerosi oggetti religiosi sono stati destinati all'uso da parte dei sacerdoti. Come un nuovo modello di pisside con il coperchio girevole in plexiglas trasparente, per proteggere le ostie da un'eventuale contaminazione, e anche delicate pinzette dorate per la distribuzione dell'eucarestia ai fedeli evitando il contatto con le dita del celebrante. Per favorire poi il distanziamento tra i partecipanti alle liturgie, sono stati realizzati adesivi da posizionare sui banchi per indicare i posti disponibili e divisori in plexiglas per distanziare i fedeli o per le confessioni. Per la raccolta delle offerte, torneranno di moda il sacchetto in stoffa dotato di un lungo manico e le bussole con cassaforte incorporata e insonorizzate. Nell'elenco dei nuovi articoli religiosi per la fase 2 dell'emergenza da Coronavirus, troviamo anche il totem con il dispenser di gel igienizzante per le mani, personalizzato con il logo della parrocchia o con una frase biblica, le pettorine colorate per i volontari incaricati di controllare ingresso ed uscita dei fedeli, oltre a una serie di liquidi e spray disinfettanti per la sanificazione.